

Ente/Collegio: IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Regione: Emilia-romagna

Sede: Via di Barbiano 1/10 - 40136 Bologna

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 29/05/2020

In data 29/05/2020 alle ore 10,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

CARLO COSTA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CONSIGLIA MICHELINA CHIRICHIELLO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANDREA BISELLI

Presente

Partecipa alla riunione Maria Chiara Menarini e Filippo Gazi in qualità di segretari verbalizzanti

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1- Analisi Bilancio di esercizio 2019 e relazione ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 118/2011; 2-
Varie ed eventuali;

Verbale del collegio sindacale

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO
ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO
RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta odierna del Collegio Sindacale, analogamente alle precedenti sedute, è stata svolta in modalità di videoconferenza come disposto dall'ordinanza numero 69 del 24/4/2020 punto 4 della Regione Emilia Romagna in materia di misura connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il giorno 29 maggio 2020 alle ore 10,30 si sono riuniti in videoconferenza i membri effettivi del Collegio Sindacale Dr. Carlo Costa, Dott. Andrea Biselli e Dr.ssa Consiglia Michelina Chirichiello per compiere la verifica periodica.

In riferimento all'ordine del giorno, intervengono in via preliminare il Dott. Mario Cavalli, Direttore Generale, il Dott. Giampiero Cilione, Direttore Amministrativo, e la Dott.ssa Annamaria Gentili, Direttore Programmazione, Controllo e Sistemi di Valutazione. Viene illustrata la Relazione del Direttore Generale in merito alla attività assistenziale e di ricerca e viene confermato il raggiungimento degli obiettivi di cui alle indicazioni regionali contenute nella DGR 977/2019 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019". Il Collegio procede quindi all'esame del bilancio di esercizio 2019, presentato dal Dott. Nevio Samorà (SUMCF), completo di tutta la documentazione prevista dalla normativa, ed infine produce la relazione accompagnatoria prevista dall'art. 31 D.Lgs. 118/2011.

La seduta viene tolta alle ore 14,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio nulla osserva.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 29/05/2020 si è riunito presso la sede della IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Carlo Costa (Presidente)
Consiglia Chirichiello (Componente)
Andrea Biselli (Componente) in
videoconferenza

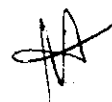
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 178 del

28/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/05/2020 con nota

prot. n. 7585 del 28/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale conto
- economico rendiconto
- finanziario nota integrativa
- relazione del Direttore generale
- Il bilancio evidenzia un utile di € 91.217,98 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 13.290,87, pari al 17,06%.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 78.988.353,74	€ 79.059.498,52	€ 71.144,78
Attivo circolante	€ 98.143.066,13	€ 104.169.871,42	€ 6.026.805,29
Ratei e risconti	€ 3.582,81	€ 26.308,71	€ 22.725,90
Totale attivo	€ 177.135.002,68	€ 183.255.678,65	€ 6.120.675,97
Patrimonio netto	€ 59.193.341,17	€ 54.880.191,78	€ -4.313.149,39
Fondi	€ 45.415.140,62	€ 49.113.118,27	€ 3.697.977,65
T.F.R.	€ 789.201,22	€ 789.201,22	€ 0,00
Debiti	€ 70.610.683,87	€ 77.456.103,64	€ 6.845.419,77
Ratei e risconti	€ 1.126.635,80	€ 1.017.063,74	€ -109.572,06
Totale passivo	€ 177.135.002,68	€ 183.255.678,65	€ 6.120.675,97
Conti d'ordine	€ 3.461.319,71	€ 5.434.483,91	€ 1.973.164,20
Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 166.207.098,38	€ 176.087.413,96	€ 9.880.315,58
Costo della produzione	€ 161.184.958,74	€ 169.782.299,52	€ 8.597.340,78
Differenza	€ 5.022.139,64	€ 6.305.114,44	€ 1.282.974,80
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -453.870,86	€ -438.798,23	€ 15.072,63
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 447.612,54	€ -572.456,56	€ -1.020.069,10
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.025.881,32	€ 5.293.859,65	€ 277.978,33
Imposte dell'esercizio	€ 4.937.954,21	€ 5.202.641,67	€ 264.687,46
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 77.927,11	€ 91.217,98	€ 13.290,87

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2019, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 156.208.010,88	€ 157.283.726,58	€ 1.075.715,70

Ricerca	€ 19.788.185,10	€ 18.803.687,38	€ -984.497,72
Totale	€ 175.996.195,98	€ 176.087.413,96	€ 91.217,98

(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 156.660.124,84	€ 176.087.413,96	€ 19.427.289,12
Costo della produzione	€ 151.183.587,27	€ 169.782.299,52	€ 18.598.712,25
Differenza	€ 5.476.537,57	€ 6.305.114,44	€ 828.576,87
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -427.860,53	€ -438.798,23	€ -10.937,70
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -83.618,00	€ -572.456,56	€ -488.838,56
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.965.059,04	€ 5.293.859,65	€ 328.800,61
Imposte dell'esercizio	€ 4.928.191,19	€ 5.202.641,67	€ 274.450,48
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 36.867,85	€ 91.217,98	€ 54.350,13
Patrimonio netto		€ 54.880.191,78	
Fondo di dotazione		€ 2.522.723,56	
Finanziamenti per investimenti		€ 61.375.552,55	
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		€ 1.516.562,02	
Contributi per ripiani perdite			
Riserve di rivalutazione			
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo		€ -10.625.864,33	
Utile (perdita) d'esercizio		€ 91.217,98	

L'utile di € 91.217,98

1)

Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019

2)

in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Secondo quanto indicato dalla delibera di Giunta Regionale n. 977 del 18 giugno 2019 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019"; i bilanci 2019 devono assicurare una situazione di pareggio di bilancio da determinarsi sulla base dei criteri civilistici, comprensiva anche della copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli ha raggiunto l'obiettivo economico finanziario posto dal livello regionale evidenziando un risultato positivo pari a € 91.218. Come previsto dalla normativa vigente, l'utile dell'esercizio sarà destinato al ripiano delle perdite pregresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non vi sono spese di tale natura. In particolare, non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Di seguito le aliquote utilizzate previste dal D. lgs. N. 118/2011: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12 dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione"). **Finanziarie**

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza. Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono state rilevate dalla procedura di magazzino al 31/12 e valorizzate al costo medio ponderato di periodo, ad eccezione delle giacenze del magazzino della Banca del Tessuto Muscolo-Scheletrico la cui valorizzazione viene definita secondo i criteri indicati dal Tariffario Unico Nazionale; tali rimanenze vengono esposte separatamente tra le rimanenze sanitarie.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - esporre ad esempio la percentuale che rappresenta approssimativamente se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono costituiti in massima parte da crediti verso la Regione, per spesa corrente e spesa in conto capitale e da crediti verso Aziende sanitarie pubbliche e private. I crediti verso la Regione e le Aziende sanitarie sono oggetto di un periodico processo di

riconciliazione con gli uffici amministrativi dei predetti enti. Al fine di rappresentare i crediti al valore prudenziale di realizzo futuro, la massa complessiva degli stessi è stata rettificata con un fondo svalutazione determinato analizzando le diverse posizioni creditorie e applicando percentuali di svalutazione specifiche in funzione della vetustà e della tipologia; i criteri utilizzati per determinare il Fondo svalutazione sono esposti in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti. In base a tali evidenze si ritiene congrua la valutazione dei crediti e la correlativa determinazione del Fondo svalutazione crediti. Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei crediti al 31.12.2019, distinto per anno di formazione, presenti nelle tabelle 20 e 21 della nota integrativa. Crediti v/stato - parte corrente - 2019 - 378.826

Crediti v/stato - ricerca - 2015 e precedenti - 417.842 - 2016 - 166.835 - 2017 - 821.309 - 2018 - 1.801.485 - 2019 - 123.929 Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR - 2019 - 1.437.329

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale - 2018 - 1.272.941 - 2019 - 1.090.423

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA - 2019 - 1.250.000

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro - 2015 e precedenti - 9.266

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - STP (ex D.Lgs. 286/98) - 2017 - 310.822 - 2018 - 86.132 - 2019 - 96.061 Crediti v/Regione o PA per ricerca: - 2019 - 23.370

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti - 2015 e precedenti - 5.007.553 - 2016 - 1.092.500 - 2018 - 57.500

Crediti v/comuni - 2015 e precedenti - 285

Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della regione - mobilità in compensazione - 2018 - 449.457"

Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della regione - altre prestazioni - 2015 e precedenti - 827 - 2016 - 79 - 2017 - 11.962 - 2018 - 268.110 - 2019 - 1.362.671"

Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione - 2015 e precedenti - 183.768 - 2016 - 25.526 - 2017 - 108.477 - 2018 - 133.516 - 2019 - 298.460

Crediti v/erario - 2019 - 48.746

Crediti v/clienti privati - 2015 e precedenti - 124.154 - 2016 - 43.644 - 2017 - 64.911 - 2018 - 95.365 - 2019 - 3.044.860

Crediti v/altri soggetti pubblici - 2015 e precedenti - 1.092.392 - 2016 - 1.168.183 - 2017 - 1.214.447 - 2018 - 1.314.526 - 2019 - 4.843.913

Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca - 2015 e precedenti - 45.946 - 2016 - 1.369.926 - 2018 - 62.194 - 2019 - 180.650

Altri crediti diversi - 2015 e precedenti - 1.011.135 - 2016 - 155.633 - 2017 - 141.851 - 2018 - 750.797 - 2019 - 1.059.939

Altri crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie - 2019 - 387.748 **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

In particolare si rilevano fra i risconti passivi le quote di ricavi derivanti da progetti di ricerca o sperimentazione il cui termine è oltre la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali a chiusura di esercizio non è determinato l'ammontare e la data di esigibilità. La stima degli stessi al 31.12.2019 è stata effettuata in base a quanto contenuto nelle procedure interaziendali P-INT 28 Rev. 0 "Gestione fondi rischi ed oneri contenzioso e spese legali", P-INT 32 Rev. 0 "Gestione altri accantonamenti per fondi rischi ed altri accantonamenti per oneri" e P-INT 31 Rev. 0 "Gestione fondointeressi moratori". In particolare, l'Istituto ha determinato l'entità dei fondi utilizzando i criteri sotto riportati.

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Istituto relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore della S.S.D. Affari Legali e Generali, con nota protocollo nr. 7024/2020 ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2019, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi euro 396.000 relativamente alle nuove cause insorte e alla rivalutazione delle cause aperte. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 90.000 euro, l'ammontare complessivo del fondo al 31/12/2019 è pari a euro 424.000.
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore della S.S.D. Affari Legali e Generali, con nota protocollo nr. 7024/2020, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei detti contenziosi in essere al 31.12.2019, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi euro 214.945 relativi alle nuove cause sorte nell'esercizio 2019 e non ancora definite al 31/12. Si è inoltre provveduto all'eliminazione degli accantonamenti di esercizi precedenti riferiti a cause concluse o che hanno avuto esito positivo per l'Istituto. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 44.850 euro, l'ammontare complessivo del fondo al 31/12/2019 è pari a euro 526.471,58.
- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri, a cui l'Istituto ha aderito dal 2017. Il Direttore della S.S.D. Affari Legali e Generali, con nota protocollo 7024/2020, ha comunicato numero ed ammontare dei sinistri il cui indennizzo è a carico dell'Istituto, nel limite della franchigia di euro 250.000 per sinistro. La quantificazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale nel rispetto degli indirizzi regionali PAC. Per i sinistri oggetto di causa civile, la stima comprende anche interessi, rivalutazione e spese di parte da riconoscere in caso di soccombenza. La stima complessiva dei sinistri classificati come probabili ammonta ad euro 5.498.670,34. Rispetto al fondo iniziale di euro 4.361.075 sono stati registrati utilizzi per euro 1.440.440,66 ed è stato pertanto registrato un accantonamento pari ad euro 2.578.036,00. Al 31/12/2019 si rilevano 22 pratiche di sinistri valutate con rischio possibile da Affari Legali e Generali
- Fondo franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Istituto e riguarda sinistri sorti entro il 30 aprile 2017; successivamente a tale data l'Istituto ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore della S.S.D. Affari Legali e Generali, con nota protocollo nr. 7024/2020, ha trasmesso la quantificazione aggiornata sullo stato dei sinistri, sia di quelli sorti nell'esercizio sia di quelli precedenti e ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2019. Non sono stati effettuati accantonamenti per l'esercizio 2019 in quanto il fondo iscritto è sufficientemente capiente rispetto alle stime comunicate.
- Fondo rischi su rendicontazione progetti
Il fondo viene costituito per far fronte al rischio di mancato riconoscimento di spese già sostenute per la realizzazione di progetti in sede di rendicontazione degli stessi.
È un fondo rischi che accoglie rischi a carico dell'Istituto di probabile accadimento, ma incerti nell'ammontare e nella tempistica. La stima del rischio è effettuata su indicazione della Direzione, rapportando la media delle rettifiche negative dell'ultimo quadriennio (cancellazione crediti) al valore medio dei finanziamenti attratti (ricavi iscritti a bilancio nell'esercizio) e applicando poi tale rapporto ai crediti aperti (che non sono già stati oggetto di svalutazione) come da tabella seguente. Nel corso dell'esercizio è stato registrato un accantonamento pari a euro 380.000.

FONDI PER ONERI E SPESE:

Bilancio di esercizio

Pagina 9

• Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Istituto per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo dell'accantonamento è pari a euro 138.962,04, ed è stato comunicato dal Direttore della S.S.D. Affari Legali e Generali, con nota protocollo nr. 7024/2020 che riporta un totale di importo accantonato a fondo pari a euro 252.840,92.

• Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: i fondi sono costituiti nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento complessivo, pari ad euro 386.562,38, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo 5884/2020 (1,3 % al netto della IVC già corrisposta) e comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed irap. L'importo dell'accantonamento è così suddiviso:

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza medica 200.964,30
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza non medica 84.973,94
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. comparto 100.624,14
= 386.562,38

L'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo nr. 7096/2020. La consistenza dei fondi al 31.12.2019 ammonta e così composta:

Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza medica 200.964,29
Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica 135.843,93
Fondo rinnovi contrattuali personale comparto 100.624,14 =
437.432,36

Il Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica comprende la quota accantonata per il precedente rinnovo contrattuale.

• Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP), stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2019. L'accantonamento per l'esercizio 2019 è pari ad euro 85.098,60 ed è stato comunicato da suddetta UO mediante nota protocollo nr. 7096/2020.

• Fondo oneri ALPI decreto Balduzzi (L. 189/2012): l'accantonamento 2019, pari ad euro 547.604,43, è stato determinato, dall'UO

Libera professione, sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.

Il valore dell'importo da accantonare è stato comunicato da suddetta U.O. con nota protocollo nr. 6444/2020.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 383.727,02 euro, l'ammontare complessivo del fondo al 31/12/2019 è pari a euro 1.006.218,47.

Fondo manutenzioni cicliche (Fondo manutenzioni non incrementative): il fondo è finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura delle strutture e dei cespiti inseriti in inventario e gli interventi medi programmati. La programmazione degli interventi ciclici manutentivi non incrementativi e fuori canone riguarda le strutture edilizie, gli impianti idraulici, gli impianti di condizionamento e gli impianti elettrici e comprende lavori di sostituzione pavimenti, rivestimenti, tramezzi, pareti in cartongesso, tinteggiatura, sostituzione infissi interni ed esterni, maniglioni antipanico, controsoffitti, paracolpi e parasigoli, modifiche a impianti elettrici, meccanici e idraulici, interventi di manutenzione ambienti e impianti per rispondere al documento valutazione rischi, ecc. La relazione predisposta dal Direttore SPAT sugli interventi ciclici previsti è stata comunicata con protocollo nr. 7063/2020. L'importo previsto quale accantonamento 2019 è pari ad euro 1.270.000, deriva dalla quantificazione economica degli interventi ciclici da realizzare. Complessivamente il fondo ammonta al 31/12/2019 a euro 13.196.322.

• Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali:

- al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Istituto;
- al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;
- a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento, pari ad euro 3.371.485,91, è stato effettuato sulla base delle indicazioni della Direzione Generale e in coerenza a quanto prevede la procedura interaziendale 32 Rev. 0 circa la possibilità di accantonare quota dei ricavi non utilizzati destinati da determinazioni della Direzione Aziendale a finanziare ricerche e progetti tesi a migliorare le dotazioni tecnologiche e a sviluppare l'attività istituzionale.

- Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016: il fondo è costituito ai sensi di detto decreto che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

L'accantonamento, pari ad euro 114.938,77, è stato comunicato Direttore SUMAEP con nota protocollo nr. 7096/2020. La consistenza finale del fondo è pari euro 252.725,42.

- Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. La comunicazione del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) protocollo 7096/2020 non prevede ulteriori accantonamenti, pertanto la consistenza del fondo al 31.12.2019 ammonta ad euro 789.201,22. Il fondo è stato riclassificato alla voce PCA020 "Fondo per trattamento di quiescenza e simili" ed è esposto da quest'anno non più nella tabella 36, ma nella tabella 41 di nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Mutui Passivi - Anno 2015 e precedenti - 9.277.031 - Anno 2016 - 2.946.034

Debiti V/Stato - Anno 2019 - 21.514

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale - Anno 2018 - 103.337

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione - Anno 2016 - 3.970.178 - Anno 2017 - 5.272.226

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni - Anno 2015 e precedenti - 213.278 - Anno 2016 - 26.602 -

Anno 2017 - 4.011 - Anno 2018 - 67.517 - Anno 2019 - 2.648.778

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione - Anno 2015 e precedenti - 616.980 - Anno 2016 - 4.712 - Anno 2017 - 28.048 -

Anno 2018 - 39.027 - Anno 2019 - 122.380

Debiti v/enti regionali: - Anno 2019 - 15.571

Debiti v/altre partecipate: - Anno 2019 - 873.230

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie - Anno 2018 - 415 - Anno 2019 - 1.893.090 Note

di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati) -

Debiti verso altri fornitori - Anno 2015 e precedenti - 7.987.006 - Anno 2016 - 221.915 - Anno 2017 - 441.222 - Anno 2018 -

1.000.057 - Anno 2019 - 13.283.773

note di credito da ricevere (altri fornitori) - - Anno 2019 - -199.143

Debiti per bolli - Anno 2019 - 532

Debiti per IVA - Anno 2018 - 48.135 - Anno 2019 - 1.440.681

Debiti per IRPEF - Anno 2019 - 2.082.733

Debiti per IRAP - Anno 2018 - 1.016.771 - Anno 2019 - 941.280

Debiti per IRES - Anno 2019 - 2.097

Debiti per premi e riscatti e verso altri istituti di previdenza - Anno 2019 - 18.932

Debiti verso INAIL - Anno 2019 - 37.630

Debiti verso INPS - Anno 2018 - 2.013.742 - Anno 2019 - 3.853.565

Debiti v/dipendenti - Anno 2018 - 6.580.006 - Anno 2019 - 7.118.733

Debiti verso amministrazioni pubbliche - Anno 2015 e precedenti - 10.000 - Anno 2018 - 6.715 - Anno 2019 - 85.607

Altri debiti - Anno 2018 - 24.614 - Anno 2019 - 1.295.540

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Istituto ha provveduto con deliberazione 388 del 16/12/2019 alla ridefinizione della posizione debitoria a medio lungo termine attraverso l'estinzione anticipata di due finanziamenti onerosi:

- contratto di mutuo decennale stipulato col Gruppo S.Paolo - IMI, autorizzato con DGR 1432/2012, per un importo pari a euro 1.500.000

- contratto di mutuo decennale stipulato col Gruppo S.Paolo – IMI, autorizzato con DGR 500/2014, per un importo pari a euro 5.000.000.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 (in G.U. 23.06.2014 n.143) presenta sul totale dell'anno 2018 un indicatore pari a -3.95 (corrispondente a un tempo medio di pagamento di 56,05 giorni). Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art.9 DPCM 22.09.2014, rispetto alla data di scadenza prevista dall'art.4, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, come modificato dal D.lgs.9 novembre 2012, n.192.

Il Collegio verifica e prende atto dell'Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 allegata al bilancio d'esercizio, dove sono espressi i pagamenti effettuati nell'anno 2018 dopo la scadenza e l'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2018. L'importo dei debiti pagati oltre scadenza ammonta a 23,95 milioni di euro. Tale importo comprende le fatture pagate dopo la scadenza di legge in quanto sospese al pagamento per contestazione o in attesa di collaudo della fornitura. *(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 3.527.130,50
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 1.907.353,41
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(Indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

Irap relativa a personale dipendente, a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente a ad attività di libera professione per un ammontare pari a euro 5.140.143; IRES per un importo pari a euro 62498.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.958.051,08
----------	----------------

I.R.E.S.	€ 2.097,00
----------	------------

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 47.411.309,80
Dirigenza	€ 23.547.224,56
Comparto	€ 23.864.085,24
Personale ruolo professionale	€ 579.118,33
Dirigenza	€ 579.118,33
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 9.243.368,52
Dirigenza	€ 792.366,46
Comparto	€ 8.451.002,06
Personale ruolo amministrativo	€ 6.502.649,95
Dirigenza	€ 730.587,00
Comparto	€ 5.772.062,95
Totale generale	€ 63.736.446,60

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In chiusura bilancio 2019 non è stato effettuato accantonamento per ferie maturate e non godute del personale dipendente, come da indicazioni regionali in merito.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio alla data del 31.12.2019 ammonta a n. 1.337 unità con un incremento di n. 112 unità rispetto al 31.12.2018. Si fa presente che la dotazione organica dell'Istituto è definita sulla base del Piano Triennale dei fabbisogni approvato dalla Regione Emilia Romagna.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Non si è fatto ricorso a consulenze o esternalizzazione del servizio a seguito di carenza di personale

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione. Le ferie non godute sono state monetizzate in casi specifici in deroga a quanto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, alla luce del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed in conformità al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso con nota prot. n. 94806 del 09/11/2012, con riferimento

al personale deceduto (eredi) ed al personale nei confronti del quale si è operata la risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente a proficuo lavoro, e cessato dopo lunga assenza per grave patologia, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non vi sono stati casi di ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non vi è stata corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e di contratto. Il pagamento delle ore di straordinario è regolamentato dalle norme contrattuali. Il lavoro straordinario viene pertanto remunerato al personale del comparto nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 31 del C.C.N.L. 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si è proceduto all'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 2.285.753,85 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci. **Convenzioni esterne**

Importo	
---------	--

La mobilità passiva e le convenzioni esterne riguardano le sole aziende territoriali. Il costo della farmaceutica fa riferimento all'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.999.923,47
Immateriali (A)	€ 357.665,36
Materiali (B)	€ 6.642.258,11

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -438.798,23
Proventi	€ 462,97
Oneri	€ 439.261,20

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -572.456,56
Proventi	€ 714.991,85
Oneri	€ 1.287.448,41

Eventuali annotazioni

Tra i proventi straordinari sono stati contabilizzati come sopravvenienze e insussistenze attive, i seguenti importi:

- 395.068 euro relativi all'assegnazione di contributi per i rinnovi contrattuali della dirigenza sanitaria (triennio 2016-2018) con riferimento all'annualità 2018 contabilizzati come da indicazioni Regionali (PG/2020/63386 del 28/01/2020);
- 25.495 euro determinato da quanto versato all' INAIL a titolo di acconto sull'anno 2018 e il relativo saldo;
- 36.100 euro relativi ad oneri Irap versati in eccesso nel 2018 (a seguito di rideterminazione degli importi dovuti per alcune categorie di lavoratori dipendenti sono stati recuperati con la dichiarazione IRAP a novembre 2019).
- 80.765 euro per altre sopravvenienze attive verso terzi, riferite prevalentemente a fatture di competenza di anni precedenti verso privati, Aziende sanitarie di altre Regioni e altre amministrazioni. In particolare sono compresi euro 24.851 dovuti al rimborso spese per utenze anno 2017 da parte della società SIRIO SPA; 14.362 euro dovuti al risarcimento dei danni causati al Laboratorio RAMSES da parte del personale dipendente della società REKEEP S.P.A nel corso del 2018 e 12.250 euro a titolo di rimborso spese per utenze e spese "Villa Putti" relativi al periodo 1/4/2016 - 31/12/2017 da parte dell' ASSOCIAZIONE MARIO CAMPANACCI; 714,48 euro per prestazioni a stranieri STP riferiti all'anno 2018.

Tra gli oneri straordinari sono stati contabilizzati come sopravvenienze e insussistenze passive i seguenti importi:

- 395.068 euro relativamente agli oneri contrattuali (triennio 2016--2018) annualità 2018 nei confronti del personale della dirigenza medica e non medica rilevati come componente straordinario negativo a seguito di indicazioni Regionali; - 235.957 euro in parte relativi a spese addebitate da Banca Farmafactoring S.P.A. per ritardo nel pagamento di fatture di competenza di esercizi precedenti, in parte legate al contenzioso con la Società SERENISSIMA RISTORAZIONE (per l'imparto accedente l'accantonamento al fondo rischi per cause civili ed oneri processuali, effettuato nel 2018) e in parte legate ad altre sopravvenienze per eliminazione crediti/debiti anni precedenti e fatture/note di accredito anni precedenti;
- 381.122 euro di insussistenza passiva comprensiva: del mancato riconoscimento da parte del Ministero della Salute di contributi in conto capitale per spese rendicontate su acquisti effettuati nel 2010 e 2011 (RM3TSL- TC); di nota di credito emessa dalla BTM nei confronti di ASST Gaetano Pini CTO a storno di una fattura dell' esercizio precedente e altre insussistenze passive per chiusura fatture da ricevere/emettere anni precedenti e note di accredito/fatture anni precedenti.

Ricavi

I contributi sono stati assegnati sulla base dei seguenti provvedimenti regionali:

DGR n.977 del 18/06/2019 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2019" con la quale sono state individuate le risorse destinate al finanziamento per l'anno 2019 e successiva DGR n. 2275 del 22/11/2019 "Finanziamento 2019 delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale - Assegnazioni" con la quale si è provveduto a rideterminare il finanziamento complessivo a favore delle Aziende, sono stati assegnati allo IOR 12.519.678 euro. Nel 2018 la Regione aveva proceduto nella direzione di qualificare ulteriormente il finanziamento a fronte delle principali funzioni svolte, quale remunerazione aggiuntiva rispetto al riconoscimento a tariffa della produzione annuale, ai sensi dell'articolo 8-sexies del d.lgs 502/1992 e s.m.i. e, all'interno del limite massimo stabilito dal DM 18 ottobre 2012. In particolare, nell'ottica di

"riqualificare" ulteriormente alcune dimensioni delle tipologie di finanziamento per il 2018 si era introdotto un finanziamento onnicomprensivo a funzione, nella misura del 14% dell'attività di ricovero ed ambulatoriale prodotta nel corso del 2016; finanziamento che viene incrementato di un punto percentuale per l'anno 2019; 3.260.019 euro di contributi a carico del FSR; 2.495.352 euro a titolo di integrazione equilibrio e 800.000 euro per impatto mobilità; trattenuta di 7.653 euro in relazione alle funzioni delegate alle aziende capofila dei processi di integrazione delle funzioni tecniche, amministrative e professionali, contabilizzato in diminuzione del finanziamento indistinto. Tale modalità è stata introdotta dal Servizio Amministrazione del Servizio sanitario regionale, sociale e socio-sanitario della Regione a partire dal 2015 nell'ambito della programmazione economico finanziaria di inizio d'anno; sulla base delle poste di costo e di ricavo relative a scambi di Area Metropolitana, viene definito uno specifico finanziamento regionale a funzione. A tal fine, ogni anno, il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza invia una richiesta formale con gli importi del finanziamento e le relative motivazioni. La Regione, sulla base della nota, applica una trattenuta ai contributi indistinti per le Aziende a debito e riversa tali importi alle Aziende creditrici quale contributo a funzione per lo "sviluppo dei processi di integrazione dei servizi delle Aziende metropolitane e di area vasta". La trattenuta e il riversamento da parte della Regione viene effettuata sulla base delle stime predisposte dai Controlli di Gestione. Eventuali differenze riscontrate a fine anno sono regolate nell'ambito del finanziamento dell'esercizio successivo; 10.936,43 euro per l'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU); 22.448 euro per l'avvio del sistema GAAC; 2.895 euro per la manutenzione evolutiva del GAAC; 962.490 euro per il finanziamento degli oneri dei rinnovi contrattuali del triennio 2016- 2018 del personale del comparto;

DGR n.1911/2019 ad oggetto "Assegnazione alle aziende sanitarie del finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati relativi alle immobilizzazioni entrate in produzione entro il 31.12.2009 - anno 2019" sono stati assegnati 198.000 euro a copertura degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31.12.2009;

DGR n.1306/2019 ad oggetto "Programma degli interventi per il potenziamento, la razionalizzazione ed il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti - assegnazione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti - anno 2019" sono stati assegnati 380.000 euro per il programma degli interventi di potenziamento delle attività di prelievo e trapianto organi e tessuti;

DGR n. 1308/2019 ad oggetto "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale Anno 2019 - Assegnazione a favore di Aziende ed Enti del SSR per funzioni e progetti" sono stati assegnati 226.000 euro a titolo di finanziamento del registro Regionale di Implantologia Protetica Ortopedica (RIPO) e 6.650.000 euro a copertura dei maggiori costi derivanti dalle specificità per la mono specializzazione della struttura, dalla complessità della casistica trattata e dalla concentrazione di patologie per le quali è riconosciuto il ruolo di Hub dell'Istituto. Con DGR 1799 del 28/10/2019 è stato recepito l'accordo tra la Regione e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, ai sensi della Legge 6.8.2008 n. 133, in virtù del quale IOR riceve tali specifici finanziamenti;

DGR n. 1803/2019 ad oggetto "Assegnazione e concessione del finanziamento per l'anno 2019 per la rete regionale degli IRCCS" è stato assegnato 1.250.000 euro;

DGR n. 2188/2019 ad oggetto "Assegnazioni alle aziende sanitarie regionali delle risorse a finanziamento degli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente triennio 2019-2021 di competenza dell'esercizio 2019" sono stati assegnati 863.551 euro per il finanziamento degli oneri dei rinnovi contrattuali del personale dipendente del triennio 2019-2021 di competenza dell'esercizio 2019;

DGR n.92/2020 ad oggetto "Assegnazioni di risorse a favore di aziende del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2019" sono stati assegnati 607.654 euro per i rinnovi CCNL dirigenza sanitaria (triennio 2016-2018) sull'annualità 2019 e 395.068 euro sull'annualità 2018;

DGR n. 2442/2019 "Finanziamento del servizio sanitario regionale anno 2019 - riparti e assegnazioni a favore di aziende sanitarie del SSR" sono stati assegnati 307.387 euro per il personale in collaborazione e in utilizzo temporaneo presso la Regione (progetti obiettivo, progetti Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, personale in distacco e rimborso valutatori per accreditamento Istituzionale) e 22.069 euro per i diplomi universitari delle professioni sanitarie e la valorizzazione della funzione di tutoraggio.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 526.472,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 424.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A fronte dei rischi conoscibili al momento della redazione della presente relazione, l'azienda ha valutato i relativi fondi sulla base di una ricognizione complessiva degli stessi che si ritiene adeguata secondo i principi precedentemente illustrati. La stima del Contenzioso legale è stata effettuata dalla SSD Affari Generali e Legali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:



- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

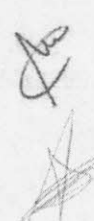
al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Spese del personale

Il Collegio prende atto che il costo del personale dipendente 2019 risulta incrementato rispetto al 2018 di circa 5%. Come analiticamente riportato nella relazione sulla gestione, tale incremento è giustificato principalmente dai seguenti elementi:

- effetti finanziari a regime dei rinnovi contrattuali 2016-2018 per tutto il personale dipendente;
- stabilizzazioni di personale in applicazione della legge n. 124 del 2015 e della legge n. 205 del 2017.



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

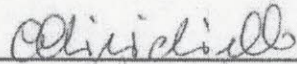
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CARLO COSTA



CONSIGLIA MICHELINA CHIRICHELLO



ANDREA BISELLI

